

PROTESTA ALLA CASA DI RECLUSIONE

Mensa, agenti in agitazione

Proclamato lo stato di agitazione ad oltranza della polizia penitenziaria in servizio nella Casa Reclusione di Augusta. A dichiararlo: le organizzazioni sindacali: Sappe, Osapp, Cisl Fns;Uil Fpl, Sinappe, Cgil,Fppp, Siappe, Ugl Fsa/Cnpp che, in una lettera inviata al provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria spiegano le ragioni della protesta.

«Da diversi giorni tutto il personale si rifiuta di fruire della mensa di servizio a causa del nuovo contratto di appalto sulle mense di servizio che, rispetto al precedente, prevede una riduzione sia in termini di quantità nonché dell'esclusione della bibita, nonostante sia aumentato il buono pasto e quindi le aspettative del personale erano positive(pensavamo venisse affidato l'ap-

palto al miglior offerente con la somma destinata - euro 7,10), ma osserviamo che è stata espletata una gara d'appalto a ribasso con una conseguente riduzione del pasto e della bibita rispetto al precedente appalto. Registriamo oltretutto una differenza di trattamento tra il personale degli istituti della stessa regione. Quanto avvenuto ha creato forte malumore tra tutto il personale, già provato dalla cronica carenza di organico che questo istituto soffre da anni, dall'aggravio dei carichi di lavoro, e delle altre gravi problematiche strutturali non ancora risolte. La polizia penitenziaria manifesterà ad oltranza fin a quando i sindacati non saranno convocati in per la risoluzione delle problematiche».

A.S.

MARTEDÌ 14 LUGLIO 2009